



ABSTRACT INTERVENTI

**2° FORUM INTERNAZIONALE DELL'INFORMAZIONE
PER LA SALVAGUARDIA DELLA NATURA
"ECONOMIA ED ECO-ECONOMIA"**

**MUSEO DELLA GRANCIA, RAPOLANO TERME (SI)
3 - 5 NOVEMBRE 2004**

Serge Latouche - Promuovere la società della decrescita: l'unica soluzione per l'ambiente.

La società della crescita è una trappola insostenibile per l'umanità. Per Serge Latouche, professore in Scienze Economiche alla XI Università di Parigi, la corsa indiscriminata al profitto economico distrugge l'ambiente e porta disuguaglianze sociali. Anche la cosiddetta "crescita sostenibile" è insostenibile: ridurre l'impatto ecologico e il prelievo di risorse naturali, equilibrandole con la capacità di carico del pianeta non basta. L'efficienza ecologica è notevolmente migliorata ma la corsa forsennata alla crescita non si ferma: lo stato del pianeta continua ad aggravarsi. E' l'"effetto rimbalzo": l'impatto ambientale per unità di merci prodotte diminuisce ma il risultato è sistematicamente azzerato dall'aumento quantitativo della produzione.

L'unica soluzione per Latouche è mettere in dubbio la società della crescita, che valorizza la performance, il successo, il consumo. L'unica via di salvezza è uscire dall'economia che colonizza l'immaginario e mettere in discussione questo dominio. Bisogna lavorare per la decrescita: per una società fondata sulla qualità piuttosto che sulla quantità, sulla cooperazione piuttosto che sulla competizione; per un'umanità liberata dall'economicismo che abbia come obiettivo la giustizia sociale. Questi gli interventi: rilocalizzazione dell'economia e inserimento nell'economia dei costi degli impatti ambientali. Le argomentazioni a favore? Le gravissime ripercussioni ambientali cui siamo destinati se non attuiamo un'inversione di rotta. La decrescita per Latouche non è un ideale: è una necessità.